

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----000000-----

CASE PER LAVORATORI IN BRINDISI - Ex Cant.3211/R/L.

PERIZIA per lavori post-collaudo di ripristino e miglioramento.-

R E L A Z I O N E

La Gestione Case per Lavoratori dovendo procedere, in applicazione della Legge 14 Febbraio 1963 n.60, alla cessione dei fabbricati di proprietà della ex Gestione INA-CASA, autorizzava questo Istituto ad eseguire i lavori necessari per garantire l'abitabilità degli alloggi oltre che la statica e l'igiene dei fabbricati suddetti nonché a corredarli di adeguate sistemazioni esterne, ove necessario.-

Pertanto si disponeva, per il cantiere in oggetto, un sopralluogo del personale tecnico che veniva effettuato unitamente ad un Ispettore della stessa Gestione.-

Trattasi di un cantiere sito in BRINDISI, costruito da questo Istituto, costituito da tre fabbricati, Palazzine B-G a riscatto, Pal.F in locazione per complessivi 58 alloggi e 264,5 vani.-

Gli inconvenienti riscontrati sono:

a) Frequenti intasamenti della rete fognante, di ac-

que nere e chiare, che serve i bagni e le cucine delle palazzine E ed F, a causa della scarsa pendenza e della sezione insufficiente della tubazione di scarico, causano notevole umidità e disagio igienico negli alloggi dei piani rialzati ove, spesso, i liquami fuoriescono dagli apparecchi igienici, riversandosi nei vani bagno e cucina.-

Inoltre, l'esistenza di alcune aiuole addossate al prospetto della Pal.C, con l'acqua piovana che raccolgono, inumidiscono le pareti dello zoccolo che, per assorbimento, trasmettono tale umidità negli alloggi del piano rialzato e provocano infiltrazioni nelle fondazioni.-

- b) Diversi infissi risultano attaccati dal tarlo o deteriorati, per vetustà, dagli agenti atmosferici e, pertanto, non più idonei all'uso.-
- c) Le verande della palazzina E presentano la pavimentazione in contropendenza per cui, specie durante le piogge a vento, l'acqua non riesce a smaltirsi, ma deve essere raccolta dagli stessi assegnatari. Inoltre, il notevole assorbimento dei muri esterni, in particolare durante le piogge a vento, causa umidità diffusa negli alloggi delle tre palazzine, rendendole antigieniche.-

Tale inconveniente è aggravato dalla esistenza di

molti pluviali che risultano rotti e lesionati.-

d) La Palazzina G è priva di soletta di copertura ai balconi degli ultimi piani nonché di un qualsiasi tipo di cornice terminale per cui, specie durante le piogge a vento, l'acqua penetra negli alloggi attraverso gli stessi balconi con grave disagio per le persone e favorendo il deterioramento degli infissi.-

e) Perdite delle colonne di scarico di alcuni bagni, causate dal deterioramento dei tubi di eternit che peraltro risultano di sezione insufficiente e dai frequenti intasamenti, provocano visibili crepe e vistose macchie di umidità sulle pareti.

f) Le scale dei fabbricati risultano prive di zoccolo battiscopa atto a preservare i muri dal deterioramento, mentre le ringhiere delle stesse ossidate e malridotte, costituiscono costante pericolo specie per i bambini.-

Inoltre l'impianto elettrico della scala B della palazzina E è inefficiente per certo circuito.

Infine la mancanza di divisione delle terrazze tra i corpi di scala delle palazzine E e G è stata oggetto di nutriti reclami da parte degli assegnatari ed in particolare dei loro rappresentanti che non riescono a disciplinare gli spazi

per sciorinare la biancheria e spesso è ragione di litigio. Tale mancanza di divisione è maggiormente sentita in quanto esistente al fabbricato F dello stesso cantiere.-

Pertanto si è provveduto a redigere adatto preventivo di spesa per i seguenti lavori:

- a) Sostituzione della vecchia rete fognante con una nuova di maggiore sezione e di sufficiente pendenza, per scaricare agevolmente le acque dai vari servizi igienici delle palazzine E ed F.-

Pavimentazione delle aiuole addossate alla palazzina G previo colmamento delle stesse fino al piano dei marciapiedi, onde eliminare le infiltrazioni di acqua piovana nelle fondazioni e l'umidità negli alloggi dei piani rialzati.-

- b) Riparazione degli infissi attaccati dal tarlo e deteriorati, per vetustà, dagli agenti atmosferici e non più idonei all'uso, onde garantire la sicurezza degli alloggi e la pubblica incolumità.-

- c) Demolizione e rifacimento della pavimentazione delle verande con adeguata pendenza verso l'esterno, in modo da allontanare le acque piovane dagli alloggi corrispondenti.-

Impermeabilizzazione delle facciate esterne pregne di umidità dovuta alla pioggia, previa spic-

conatura e rifacimento dell'intonaco esterno cadu-
te e sostituzione dei pluviali rotti e dei relati-
vi terminali onde eliminare completamente le cau-
se di umidità negli alloggi.-

- d) Formazione di solette in c.a. di copertura dei bal-
coni terminali della palazzina G la cui mancanza
provoca, specie durante le piogge a vento, l'en-
trata dell'acqua negli alloggi corrispondenti e
accelera il deterioramento degli infissi.-
- e) Sostituzione delle colonne di scarico in eternit
e lesionati, nei bagni, con altrettante di sezio-
ne sufficiente e in gres, con tutte le opere con-
seguenziali.-
- f) Applicazione di zoccolette battiscopa in pietra di
Trani nelle scale, per preservare le murature e
particolarmente gli intonaci, dal deterioramento
e garantire una maggiore igiene del vano scala.-
Ripristino e coloritura delle ringhiere delle sca-
le e riparazione dell'impianto luce nella scala B
della palazzina E inefficiente per corto circuito.
Provvista e posa in opera di ringhiere in ferro per
divisione terrazze limitatamente alle palazzine E
e G, in quanto la palazzina F ne è già fornita.-
L'importo totale della perizia è di £.13.172.120
di cui £.12.544.877 per lavori e £.627.243 per spe

se generali.-

POICHE':

- La perizia comprende alla voce F opere non riportate nell'elenco allegato "A" della nuova convenzione, ma ritenute indispensabili;

la presente perizia si sottopone all'approvazione della Gestione Case per Lavoratori.-

SI ALLEGANO;

- Compute metrico estimativo;
- Capitolato Speciale di Appalto.-

BRINDISI, Li 7/10/1964

IL DIRETTORE TECNICO

(Dott. Ing. Giovanni ROMA)

Visto:

IL PRESIDENTE

(Gr. Uff. Com. te U. G. VALLARINO)

